

Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2021, n. 6-2931

Progetto di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese (ANGI) per promuovere una cooperazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del nuovo Coronavirus (2019-NCOV) - Estensione attività di cui alla D.G.R. n. 10 marzo 2020 n. 2-1110 - Approvazione atto aggiuntivo di accordo.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che con deliberazione della Giunta regionale 10/03/2020, n. 2-1110 è stato approvato l'accordo per la realizzazione di un progetto di collaborazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, tra la Regione Piemonte e l'Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese (ANGI) finalizzato alla prevenzione e al contenimento del nuovo coronavirus (2019-NCOV), demandando la sottoscrizione all'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità.

Dato atto che l'accordo è stato sottoscritto tra le parti in data 1/04/2020 e che lo stesso prevedeva le seguenti iniziative:

1. raccolta donazioni dei materiali necessari (D.P.I.) per svolgere servizi sanitari nei confronti dei soggetti sospetti e confermati, nonché medici di base ed altri operatori sanitari;
2. distribuzione dei materiali sanitari raccolti tramite l'ANGI;
3. scambio e collaborazione tra gli esperti ed operatori sanitari italiani e cinesi, anche tramite le Università con specializzazione in medicina;
4. informazione e formazione verso la cittadinanza, in lingua italiana e cinese.

Evidenziato che:

- l'accordo è valido dalla data della stipula e fino alla cessazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale;
- può essere rinnovato con appositi provvedimenti da parte degli Enti sottoscrittori;
- è fatta salva la possibilità di apportare eventuali integrazioni alle iniziative previste consensualmente fra le parti.

Tenuto conto che l'ANGI - Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese, nell'assolvimento della sua attività di promozione ed integrazione culturale per favorire rapporti di amicizia ed integrazione sociale fra comunità cinese e comunità italiana, ha realizzato in applicazione dell'accordo:

- raccolte e donazioni di materiali necessari a favore di unità di crisi regionale, aziende sanitarie e ospedaliere, comuni piemontesi, nonché famiglie cinesi ed italiane presenti in regione;
- svolto attività di mediazione linguistica culturale in numerosi ospedali piemontesi;
- favorito scambi di esperienze professionali fra istituti sanitari cinesi e centri sanitari piemontesi;
- diffuso informazioni sulle procedure anti-covid, tramite le proprie piattaforme, a favore della comunità cinese.

Considerata l'esigenza, maturata tra le parti, d'implementare le iniziative intraprese con:

1. attività volte a favorire l'accesso ai servizi sanitari regionali da parte della comunità cinese, in particolare promuovendo la scelta/revoca del medico di base a favore dei propri associati e le attività d'iscrizione volontaria al S.S.N. dei non residenti;
2. assistenza di mediazione linguistica-culturale, in particolare volta al tracciamento e al monitoraggio dei cittadini di origine cinese sospetti/positivi al Covid 19;
3. studi e ricerche, nell'ambito delle attività dell'accordo, sull'innovazione dei servizi sanitari regionali ed internazionali in accordo preventivo con la Direzione Sanità Welfare e nel

rispetto delle regole sull'uso del logo regionale.

Preso atto delle delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato, da ultimo sino al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128)" e in particolare gli artt. 55, 56 e 57 che individuano una misura di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni, in applicazione dell'art. 118 della Costituzione, che valorizza ed agevola la possibile convergenza su «attività di interesse generale» fra la pubblica amministrazione ed i soggetti espressione del Terzo settore.

Ritenuto pertanto di:

- integrare l'accordo sottoscritto tra le parti attraverso l'atto aggiuntivo di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione a riguardo unicamente dell'articolo 2 dell'originario accordo dedicato agli <ambiti e contenuti>;
- demandare all'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità la sottoscrizione del suddetto atto aggiuntivo di accordo di collaborazione;
- dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

Di integrare l'accordo di cui alla deliberazione della Giunta regionale 10/03/2020, n. 2-1110, sottoscritto tra le parti in data 1/04/2020, così come sinteticamente illustrato nella premessa della presente deliberazione, implementando le iniziative intraprese con:

- attività volte a favorire l'accesso ai servizi sanitari regionali da parte della comunità cinese, in particolare promuovendo la scelta/revoca del medico di base a favore dei propri associati e le attività d'iscrizione volontaria al S.S.N. dei non residenti;
- assistenza di mediazione linguistica-culturale, in particolare volta al tracciamento e al monitoraggio dei cittadini di origine cinese sospetti/positivi al Covid 19;
- studi e ricerche, nell'ambito delle attività dell'accordo, sull'innovazione dei servizi sanitari regionali ed internazionali in accordo preventivo con la Direzione Sanità Welfare e nel rispetto delle regole sull'uso del logo regionale.

Di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, lo schema di atto aggiuntivo di accordo, allegato A) che sostituisce l'art. 2 <ambiti e contenuti> dell'originario accordo sottoscritto.

Di demandare all'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità la sottoscrizione del suddetto atto aggiuntivo di accordo, con facoltà di apporre eventuali modifiche tecniche non sostanziali.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

**SCHEMA DI ACCORDO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO STIPULATO IN ATTUAZIONE DELLA
D.G.R. 10/03/2020, n. 2-1110 TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ASSOCIAZIONE NUOVA
GENERAZIONE ITALO-CINESE (ANGI) PER PROMUOVERE UN PROGETTO DI
COLLABORAZIONE FINALIZZATO ALLA PREVENZIONE E AL CONTENIMENTO DEL NUOVO
CORONAVIRUS (2019-NCOV)**

TRA

La Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, rappresentata dall'Assessore alla tutela della salute e sanità della Regione Piemonte, nato a (.....) il.....e domiciliato ai fini della presente convenzione a Torino - P.zza Castello n. 165,

E

L'Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese - ANGI, codice fiscale nella persona del Presidente,, nato a (.....) il....., per la carica domiciliato a.....,

PREMESSO CHE

con deliberazione della Giunta regionale 10/03/2020, n. 2-1110 è stato approvato l'accordo per la realizzazione di un progetto di collaborazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, tra la regione Piemonte e l'Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese (ANGI) finalizzato alla prevenzione e al contenimento del nuovo coronavirus (2019-NCOV), demandando la sottoscrizione all'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità;

con delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 è stato dichiarato e prorogato, da ultimo sino al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

DATO ATTO CHE:

l'accordo è stato sottoscritto tra le parti in data 1/04/2020 e che consensualmente è stata maturata l'esigenza d'implementare le originarie attività pattuite tra le parti con ulteriori attività; è interesse della Regione Piemonte – Assessorato alla Tutela della salute e Sanità – proseguire il rapporto di collaborazione strategica con l'ANGI atto a promuovere una cooperazione finalizzata alla prevenzione ed al contenimento del Nuovo Coronavirus (2019-NCOV) sul territorio piemontese ed italiano; con deliberazione n.....del.....la Giunta regionale ha approvato lo schema di atto aggiuntivo di accordo, che sostituisce l'art. 2 <ambiti e contenuti> dell'originario accordo sottoscritto.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto e finalità atto aggiuntivo)

L'atto aggiuntivo conferma il contenuto dell'originario accordo e il rapporto di collaborazione strategica atto a promuovere una cooperazione finalizzata alla prevenzione ed al contenimento del Nuovo Coronavirus (2019-NCOV) sul territorio piemontese ed italiano.

Art. 2
(Ambiti e contenuti)

L'Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese (ANGI) s'impegna, in armonia con gli indirizzi regionali, a promuovere le seguenti iniziative:

1. raccolta donazioni dei materiali necessari (DPI) per svolgere servizi sanitari negli confronti dei soggetti sospetti e confermati Covid 19, nonché medici di base ed altri operatori sanitari.
2. Distribuzione dei materiali sanitari raccolti tramite l'ANGI.
3. Scambio e collaborazione tra gli esperti ed operatori sanitari italiani e cinesi, anche tramite le Università con specializzazione in medicina.
4. Informazione e formazione verso la cittadinanza, in lingua italiana e cinese.
5. Attività volte a favorire l'accesso ai servizi sanitari regionali da parte della comunità cinese, in particolare promuovendo la scelta/revoca del medico di base a favore dei propri associati e le attività d'iscrizione volontaria al S.S.N. dei non residenti.
6. Assistenza di mediazione linguistica-culturale, in particolare volta al tracciamento e al monitoraggio dei cittadini di origine cinese sospetti/positivi al Covid 19.
7. Studi e ricerche, nell'ambito delle attività dell'accordo, sull'innovazione dei servizi sanitari regionali ed internazionali in accordo preventivo con la Direzione Sanità Welfare e nel rispetto delle regole sull'uso del logo regionale.

Art. 3
(Norme finali)

Il presente accordo aggiuntivo sarà registrato in caso d'uso con onere a carico della parte richiedente.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, così come modificato dal Decreto Legge n. 145/2013, convertito dalla Legge n. 9/2014, le parti, a pena la nullità, sottoscrivono il presente accordo con firma digitale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, li/...../.....

Regione Piemonte
L'Assessore alla tutela della Salute e Sanità

.....
Associazione Nuova Generazione
Italo-Cinese – Il Presidente
.....